



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1662 del 19-11-2019

TP189A_Mazara del Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazza"*
Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori.

CUP: J95D12000300001- CIG: 6571685604

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** il I° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Territorio e delle Risorse Idriche del 03/08/2011, - registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/11 reg n. 14 fog. 104;
- Visto** il II° Atto Integrativo approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Territorio e delle Risorse Idriche - del 28/10/2014 prot. 5535 del 03.12.2014, registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 al Reg. n°1 fog.4854;



- Visto** il III° Atto Integrativo stipulato in data 20/01/2015 tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Sicilia registrato alla Corte dei Conti in data 25/03/2015 reg n. 1 fog. 1193;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.
- Considerato** che l'intervento individuato con il codice **TP189A_Mazara del Vallo** - “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale – 1° stralcio – zona foce del fiume Mazzaro”, è tra quelli elencati nell'allegato 1 del III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1 del 12 gennaio 2016 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giovanni Coppola, nella qualità di



dirigente dell'ufficio 3 Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria;

Visto il Decreto Commissariale n. 4 del 13 gennaio 2016 con il quale si è disposto di finanziare la spesa per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **TP189A_Mazara del Vallo** - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale – 1° stralcio – zona foce del fiume Mazzaero";

Visto il Contratto di affidamento lavori per la realizzazione dell'intervento **TP189A_Mazara del Vallo** - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale – 1° stralcio – zona foce del fiume Mazzaero", nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), sottoscritto in data 12/11/2019 - rep n. 262/2019, registrato al n. **15147 del 12/11/2019** Serie: 1T, mediante atto pubblico amministrativo, con l'operatore economico **ECOL 2000 SRL**;

Considerato che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di € 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. **113 del 12/11/2019** di euro **245,00**, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **ECOL 2000 SRL**, per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € **245,00** (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di affidamento lavori per la realizzazione dell'intervento: **TP189A_Mazara del Vallo** - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale – 1° stralcio – zona foce del fiume Mazzaero", nel territorio del Comune di Mazara del

Vallo (TP), CUP: J95D12000300001- CIG: 6571685604, sottoscritto con l'operatore economico **ECOL 2000 SRL**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agazia delle Entrate.

Articolo 2

Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)


